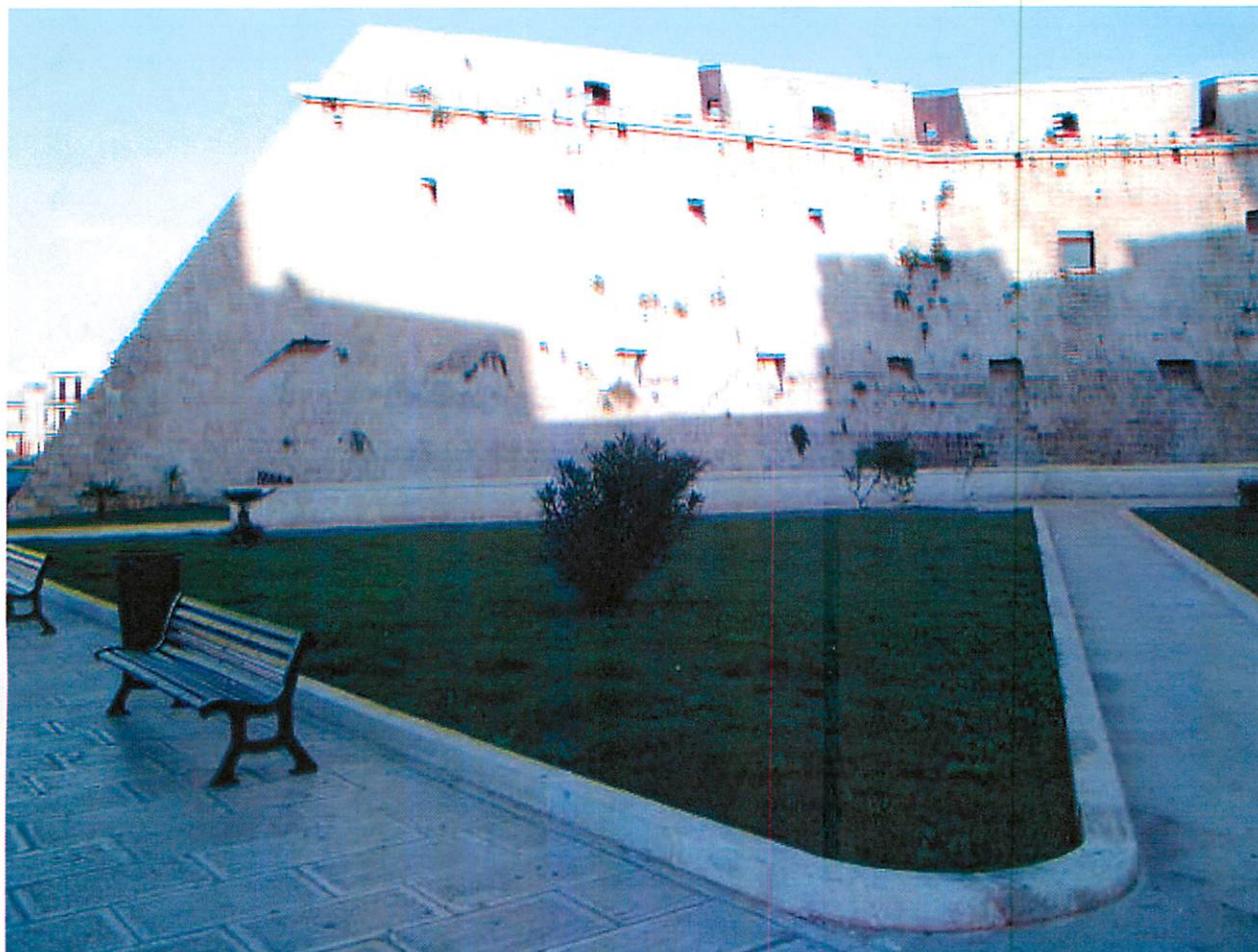


COMUNE DI MOLA DI BARI PROVINCIA DI BARI



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO SINDACO

Giangrazio Di Rutigliano

COMUNE DI MOLA DI BARI
PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2015-2020
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16 giugno 2015.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2014), dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 : 25.834

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DI RUTIGLIANO GIANGRAZIO	16.06.2015
Vicesindaco	MOLA FRANCESCA	24.07.2015
Assessore	BUFO NIKI	24.07.2015
Assessore	RUSSO GIOVANNI	24.07.2015
Assessore	SAPONARO ROSSANA	04.08.2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	TANZI NICOLA	06.07.2015 e Presidente Dal 25/07/2015
Consigliere	LEPORE MARIO	06.07.2015
Consigliere	BATTISTA FRANCESCO	06.07.2015
Consigliere	LEPORE VITO	25.07.2015
Consigliere	ALBEROTANZA GIOVANNI	06.07.2015
Consigliere	RUGGIERO SALVATORE	06.07.2015
Consigliere	FANIZZA ANTONELLA	25.07.2015
Consigliere	DE SILVIO GIUSEPPE	06.07.2015
Consigliere	TRIBUZIO ANGELICA	06.07.2015
Consigliere	SICILIANO GIAMBATTISTA	06.07.2015
Consigliere	DIPERNA STEFANO	06.07.2015
Consigliere	COLONNA GIUSEPPE	06.07.2015
Consigliere	LIUZZI MARINO	06.07.2015
Consigliere	VINCESILAO GIOVANNI	06.07.2015
Consigliere	BRUNETTI FRANCESCO	06.07.2015
Consigliere	DELRE SEBASTIANO	06.07.2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Generale: Carbonara dr.ssa Maria Teresa

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 8

SETTORE	Titolari di posizione organizzativa
Settore I – Servizi Generali	Dr.Filippo Lorusso
Settore II – Servizi demografici	Dr. Filippo Lorusso (incarico ad interim)
Settore III – Servizi Socio-Culturali	Dr. Luigi Caccuri
Settore IV – Servizi Finanziari	Dr.ssa Rosa De Parigi
Settore V – Entrate Tributarie	Dr.Giuseppe Colella
Settore VI – Appalti Contratti - Patrimonio	Dr.ssa Maria De Bellis
Settore VII– Urbanistica–Lavori Pubblici	Ing. Vito Berardi
Settore VIII–Attività Produttive–P.M.- Ambiente	Dr. Vito Tanzi

Settore Sociale - Culturale:

Le politiche sociali vanno intese come “sicurezza sociale” come messa in campo di misure idonee a prevenire e contrastare fenomeni di marginalità e di disagio che necessitano di un programma suddiviso e articolato in tipologie privilegiando le attività rivolte ai bambini ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili, alle donne maltrattate, alle famiglie ed agli immigrati.

Le attività culturali e sportive dovranno collocarsi in una pianificazione strategica e di qualità che preveda anche una collaborazione in rete tra tutti gli operatori del settore. Gli eventi dovranno valorizzare il nostro patrimonio artistico-culturale. Occorrerà valorizzare e rendere fruibili le strutture sportive anche attraverso convenzioni che prevedano la gestione degli impianti sportivi.

Settore : Servizi Finanziari

I Comuni sono gli enti territoriali sempre in maggiore difficoltà investiti da continui tagli a livello centrale, devono far fronte esclusivamente con la fiscalità locale a tutti i servizi alla collettività.

Queste criticità hanno inevitabilmente condizionato tutti i settori. Si è cercato di fronteggiare attraverso una razionalizzazione delle risorse e drastico contenimento delle spese correnti.

Inoltre la continua disposizione normativa impongono adempimenti complessi e continui che il settore con difficoltà fronteggia a causa della carenza di personale.

Settore: Entrate Tributarie :

Ci si pone l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, già di per se non modesta, pur registrando numerosi mancati pagamenti di tributi dovuti, ma è tra le priorità di questa Amministrazione procedere in tempi brevi al recupero dell'evasione.

Settore: Appalti e Contratti – Patrimonio - Demanio.

Beni patrimoniali: Proseguire nella ricognizione, valutazione ed aggiornamento dati nonché valorizzazione beni. Alla valorizzazione di alcuni beni si è proceduto mediante affidamento degli stessi a Terzi con il vantaggio per l'Ente di ridurre i costi di manutenzione a suo carico. Alla alienazione : sono stati individuati beni com.li aventi maggiore spendibilità sul mercato.

Cimitero Comunale: per la decartoralizzazione ed innovazione tecnologica dei servizi si sta completando la informatizzazione dell'anagrafe cimiteriale.

Demanio Marittimo (valorizzazione della pesca, nautica da diporto, attività varie): nelle more del Piano Regolatore Portuale, si sta ultimando l'attività di inquadramento settoriale di aree e specchi acquei da dare e/o date in concessione. L'obiettivo è dare una migliore disciplina degli ormeggi ed evitare abusivismi vari .

Settore Urbanistica – Lavori Pubblici

Si rende necessario potenziare il Settore in argomento con risorse umane e strumentali (attrezzature informatiche ed automezzi) per migliorarne l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per

pianificare il governo del territorio attraverso la riattivazione delle procedure per la stesura del PUG e l'avvio del Contratto di Quartiere II oltre la Ferrovia, il completamento del PIRP, il completamento del Fronte mare con la realizzazione dei parcheggi pertinenziali, il completamento delle opere pubbliche del PRU, la redazione del Piano Regolatore portuale (PRP) e del Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) e per la realizzazione di un'area attrezzata a misura di bambino nonché per la manutenzione degli edifici scolastici ed il potenziamento del sistema parcheggi.

Settore Attività Produttive – Ambiente – P.M.

Vigilanza: Implementare le politiche inerenti alla sicurezza del territorio molese con la costituzione di un Comitato per la Sicurezza e la legalità che si faccia promotore di iniziative volte a mettere in sicurezza il paese attraverso una costante azione di monitoraggio.

Ambiente: Per il servizio igiene avviare quei processi virtuosi che puntino a trasformare il “rifiuto in risorsa”. Agevolare la raccolta differenziata al fine di ridurre il fenomeno della c.d. “busta selvaggia”.. Prevedere dei metodi che consentano di individuare ciò che realmente viene conferito, in modo da incentivare i “virtuosi”, riconoscendo un vantaggio economico a chi differenzia di più.

Recuperare e gestire le aree verdi e ludico-ricreative esistenti.

Turismo: Promuovere un turismo ambientale, culturale, rurale enogastronomico e balneare.

Sviluppo: Potenziare i servizi annessi alla grande e piccola pesca, promuovere forme alternative di agricoltura attraverso processi formativi e tirocini e nel campo del commercio e dell'artigianato promuovere iniziative volte ad incentivare la collaborazione tra gli operatori del settore al fine di aumentare la competitività e l'attrattività rispetto alle medie e grandi aziende in modo tale da intercettare maggiori flussi turistici.

Struttura di Staff:

A seguito della nuova dotazione organica dell'Ente è necessario dotare la struttura *de qua* di personale che supporti il Responsabile per la prevenzione della corruzione (nonché per la trasparenza dell'attività amministrativa) negli adempimenti di rito previsti dalla normativa vigente in *subjecta materia*, oltre a quanto prescritto in tema di controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile.

La suddetta collaborazione, allo stato attuale e limitatamente ai temi dell'anticorruzione e della trasparenza, è assicurata dal personale facente capo al Settore Affari Generali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Ammontare dei Residui Passivi Titolo I superiore al 40% degli impegni spesa corrente

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione:

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2014
Aliquota abitazione principale	4%
Detrazione abitazione principale	103,29
Altri immobili	10%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2%

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale	2014
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	399,05

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	13.338.813,67	
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.815.571,02	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.277.585,01	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.572.424,73	
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	00	
TOTALE		

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014.	Bilancio di
TITOLO I - SPESE CORRENTI	16.123.179,15	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	663.215,35	
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	515.677,82	
TOTALE		

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014.	Bilancio di
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.861.752,39	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.861.752,39	

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014.	Bilancio di
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	17.431.969,70	
Rimborso prestiti parte del titolo III	515.677,82	
Saldo di parte corrente	793.112,73	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	20
Totale titolo IV	1.572.424,73	
Totale titolo V**	00	
Totale titoli (IV+V)	1.572.424,73	
Spese titolo II	663.213,35	
Differenza di parte capitale	909.211,38	
Entrate correnti destinate ad investimenti	//	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	//	
SALDO DI PARTE CAPITALE	909.211,38	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	16.060.188,38
Pagamenti	(-)	11.427.490,72
Differenza	(+)	4.632.697,66
Residui attivi	(+)	4.805.958,44
Residui passivi	(-)	7.736.331,99
Differenza		-2.930.373,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.702.324,11

Risultato di amministrazione di cui:	2014..
Vincolato	107.746,94
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	
Totale	

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	11.405.496,97
Totale residui attivi finali	37.871.369,21
Totale residui passivi finali	49.169.119,24
Risultato di amministrazione	107.746,94
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NOx

Il fondo di cassa a inizio mandato, come da verifica straordinaria di cassa, ammonta a € 10.227.646,74___ di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 876.508,31
FONDI NON VINCOLATI	€ 9.351.138,43
TOTALE	€ 10.227.646,74

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.538.565,11	1.229.378,23	99.282,23	27.141,34	6.610.706,00	5.381.327,29	3.865.378,55	9.246.705
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.569.245,97	1.085.937,72		520,66	1.568.725,31	482.787,59	1.653.005,62	2.135.793
Titolo 3 - Extratributarie	718.912,36	382.553,99		68.938,85	649.973,51	267.419,52	296.111,57	563.531
Parziale titoli 1+2+3	8.826.723,44	2.697.870,42	99.282,23	96.600,85	8.829.404,82	6.131.534,40	5.814.495,74	11.946.030
Titolo 4 - In conto capitale	19.339.447,73	415.643,54		894.315,07	18.445.132,66	18.029.489,12	8.781.205,41	26.810.694
Titolo 5 - Cessione di prestiti	532.086,23				532.086,23	532.086,23		532.086
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	484.899,26	5.325,30		1.291,15	483.608,11	478.282,81	84.227,91	562.510
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	29.183.156,66	3.118.839,26	99.282,23	992.207,07	28.290.231,82	25.171.392,56	14.679.929,06	39.851.321

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	9.962.218,66	4.456.302,57		222.361,60	9.703.857,06	5.247.544,49	6.122.275,46	11.369.829,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.126.808,26	1.271.816,56		904.877,28	29.221.930,98	27.950.114,42	10.605.867,03	38.555.981,45
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	977.519,94	73.738,17		199,37	977.320,57	903.582,40	369.958,05	1.273.540,45
Totale titoli 1+2+3+4	41.030.546,86	5.801.857,30		1.127.438,25	39.903.108,61	34.101.251,31	17.098.100,54	51.199.351,85

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12..	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2014
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	117.146,05	636.690,19	1.294.633,35	1.614.904,73	3.279.912,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.000,00	62.808,95	367.756,80	1.443.697,40	1.140.944,38
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.506,20	55.032,98	100.311,65	115.708,16	337.268,53
Totale					
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.084.367,03	2.300.829,01	877.238,78	8.713.390,17	13.660,44
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	22.723,57	22.525,85	55.656,05	71.898,68	34.172,38
TOTALE GENERALE					

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	392.389,06	645.879,94	1.022.618,58	3.793.563,50	6.649.638,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.877.275,61	4.130.517,99	1.406.789,65	9.459.440,07	529.420,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.996,95	24.067,83	118.387,14	254.528,39	557.273,85

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S NS E

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014
Residuo debito finale	9.022,00
Popolazione residente	25.252
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0.35

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione): ASFEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,96%	2,11%	1,85%	1,80%	1,35%

6.3. Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € _____

IMPORTO CONCESSO € _____

6.4. Non si è fatto ricorso all'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €

RIMBORSO IN ANNI:

6.5. Non si sono utilizzati strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014..... (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.278.168,78	Patrimonio netto	34.753.230,79
Immobilizzazioni materiali	51.164.559,31		
Immobilizzazioni finanziarie	18.820,18		
Rimanenze			
Crediti	38.086.073,55		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	47.756.236,11
Disponibilità liquide	12.366.755,55	Debiti	20.368.381,81
Ratei e risconti attivi	981,28	Ratei e risconti passivi	37.509,94
Totale	102.915.358,65	Totale	102.915.358,65

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		18.768.526,58
B) Costi della gestione di cui:		17.223.878,37
quote di ammortamento d'esercizio		1.806.970,97
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		4.925,08
D.21) Oneri finanziari		269.720,52
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi		-2.886.069,73
	Insussistenze del passivo	461.107,63
	Sopravvenienze attive	2.833,46
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	2.876.930,93
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	473.079,89
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.606.216,96

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Mola di Bari:

- x la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li **7 SET. 2015**
Li



Il SINDACO
Giangrazio Di Rufigliano